

Massa

# La battaglia al virus passa dalla tecnologia

Grazie a una 'app' e al sistema 'Dress' di Fondazione Monasterio e [Cnr](#)

Nudi a pagina 2

## Come monitorare il rischio Covid

Situazione sempre sotto controllo grazie a una 'app' e al sistema 'Dress' di Fondazione Monasterio e [Cnr](#)

di **Maria Nudi**  
MASSA

**Il cittadino**, protagonista della medicina del domani, il cittadino al centro di un progetto che potrebbe rivoluzionare l'approccio e l'andamento alle emergenze sanitarie. Come? In modo molto semplice e partecipativo utilizzando una applicazione, Telegram, e la partecipazione a un semplice questionario che valuta in modo, assolutamente gratuito e garantendo la massima privacy, vale a dire l'anonimato, il rischio clinico. In questo momento del Covid-19, ma la speranza dei protagonisti, [Cnr](#) e Fondazione Monasterio, è che diventi uno strumento applicabile anche ad altre patologie. Gli obiettivi: un approccio sanitario più snello e la possibilità, come ha sottolineato il sindaco Francesco Persiani, che ha ospitato l'iniziativa nella sala del consiglio comunale garantendo le tutele dell'emergenza Covid, di avere risposte più adeguate e servizi sempre più mirati. Il progetto, al quale dal 7 maggio fino ad oggi hanno aderito già 500 cittadini, si chiama «Dress» ed è nato grazie alla sinergia tra l'Istituto di fisiologia clinica del [Cnr](#) di Pisa e la Fondazione Gabriele Monasterio e grazie alla collaborazione preziosa dell'Ordine dei



Il lancio del sistema «Dress» nato dalla collaborazione tra [Cnr](#), Opa e medici

Medici di Massa Carrara, la Federazione italiana Medici Pediatrici e dei medici di famiglia del comune di Massa. Una équipe di professionisti per lanciare un progetto di grande utilità scientifica, sociale ed economica.

**Con il sistema «Dress»** in sostanza si può monitorare, scaricando Telegram e seguendo le indicazioni sul sito [www.dataleamlab.it](#), il rischio clinico di ciascuno di noi, ora, per quanto riguarda il Covid. E' sufficiente rispondere a 7 domande al giorno per un mese e conoscere così la propria situazione clinica. Un approccio moderno, grazie alla intelligenza artificiale, nato a febbraio, in piena emergenza

Covid, dalla collaborazione di due eccellenze il [Cnr](#) e la Fondazione Monasterio, che sarà la modalità della medicina partecipativa del futuro, perché è semplice e divertente e come ha spiegato Michela Franchini, epidemiologa, la stessa autovalutazione del rischio sarà applicata per patologie diverse come i tumori al seno ed altre ancora.

### INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**Si scarica su Telegram ed è sufficiente rispondere a sette domande al giorno per un mese. Tutto nel rispetto della privacy**

Al centro di «Dress» ci sono i cittadini che diventano protagonisti del percorso sanitario e nello stesso tempo necessari per fornire a chi di dovere indicazioni, notizie utili per rispondere alle emergenze sanitarie come nel caso del Covid o altre patologie importanti. «Chi ha scaricato l'applicazione e ha partecipato ai nostri questionari, alla fine del percorso, non si è sentito 'abbandonato', un dato che ci conforta», hanno commentato Michela Franchini, Stefania Pieroni, Daniele Della Latta e Nicola Martini, con ruoli e specializzazioni diverse all'interno della équipe. Conoscere il rischio clinico significa studiare e pensare una medicina partecipativa e rispondere ai bisogni sanitari in modo più efficiente e rapido. Le domande che vengono poste a chi partecipa al progetto sono domande diverse a seconda dell'utente che risponde al questionario. Uno strumento prezioso che i protagonisti del progetto, i medici di base ed i pediatri, sperano che diventi il «gioco» di ciascuno di noi per una medicina moderna e efficiente. L'appello del sindaco Persiani e dei partecipanti alla presentazione, e che ciascuno di noi vinca le barriere ad un approccio che è più complicato nella descrizione che non nella applicabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA